

1849 intorno ai moti rivoluzionarii d'Italia e singolarmente della sua Roma	pag. 519
Pisanello, farmacista di Venezia, è nominato membro di una Commissione instituita per l'esame dei processi relativi ad ottenere polvere e materia prima occorrente alla fabbricazione di essa	" 452
Pisani (Carlo), suo inno di guerra, per l'accademia vocale ed istrumentale data a beneficio della Patria la sera del 25 aprile 1849 nel gran teatro la Fenice in Venezia	" 140
Pizzo (Lodovico), sue iscrizioni italiane per le esequie anniversary, celebrate nella chiesa de' Ss. Giovanni e Paolo in Venezia, in onore degl'Italiani morti per la guerra della indipendenza	" 450
Poerio (Alessandro), parole di elogio recitate sulla di lui salma dall'abate Giambattista Rambaldi nella basilica di s. Marco il 4 novembre 1848	" 397
Pognici (L.), sue parole a Niccolò Tommaseo, con le quali il taccia di parzialità nell'aver lodato alcune milizie distinte nell'assedio di Marghera, e taciuto di altre che si diportarono del pari valorosamente	" 354
Politica austriaca in Italia, articolo con questa intitolazione, tratto dal Lloyd, foglio ministeriale di Vienna, nel quale è chiarito qual sia l'avvenire che l'Austria riserva alle provincie lombardo-venete	" 166
Polvere da fucile e da cannone, sono invitati i cittadini di Venezia a portare quella che possedessero presso una Commiss. appositamente instituita	" 415
Pomer (Pietro), bersagliere civico, è condannato ad otto giorni di arresto ed al cassamento dai ruoli della Guardia civica, per aver venduto a suo vantaggio lo stutzen, la baionetta, la giberna ecc., che gli erano stati affidati dal Comando generale della Guardia civica	" 393
Pompieri civici di Venezia, sono lodati pel coraggio mostrato nello spegnere lo incendio scoppiato nella isola delle Grazie o la esplosione della fabbrica delle polveri ivi eretta	" 451
Ponti, maggiore della Marineria veneta, si loda la sua operosità nel dirigere alcuni lavori di robustamento nel forte di Marghera	" 203
Popolo e militi di Venezia, sono eccitati a resistere coraggiosamente contro gli assalti che l'Austriaco sta per dare a Venezia, certi che colla unanime costanza vinceranno	" 62
— di Venezia a suoi deputati, raccomanda loro riforme nella Commissione annonaria, miglioramento nel pane e approvvigionamento dei generi di prima necessità	" 511
Porri, si loda il coraggio da lui mostrato nello spegnere l'incendio scoppiato in isola delle Grazie nella fabbrica delle polveri ivi eretta	" 450
Pozzati, alfiere di fregata nella Marineria veneta, comandante la piroga la Euridice, si encomia per aver sostenuto più ore di pien meriggio un vivissimo fuoco di artiglieria, e in sì breve distanza dal nemico, da riportare due feriti da palla di carabina, fra' quali egli medesimo	" 357
Presagio alla Casa d'Austria e alla nazione austriaca, di B. Bizio	" 215
Presse, giornale di Parigi, lodi date a Daniele Manin, presidente del Governo provvisorio di Venezia	" 153
Prestinai di Venezia, si stabiliscono le ore nelle quali debbono star aperti i loro spacci al fine di lasciar tempo a' mulini di macinare il grano necessario a' bisogni della popolazione	" 387
Prestiti costituiti a garanzia della moneta patriottica, se ne pagano gl'interessi semestrali scaduti	" 58
Prestito forzoso: le ditte, tassate nei prestiti precedenti per lire correnti ventiquattromila o più, sono obbligate a farlo per una somma uguale a quella della prima tassazione	" 37
— di sei milioni: è guarentito dai possidenti di Venezia con una sovrainposta addizionale di 25 centesimi all'anno e anticipato al Governo mediante altrettanta somma di moneta del Comune	" 489
Priuli (Niccolò), sua lettera al sacrista della basilica di s. Marco, con cui gli accompagna alquante candele offerte alla Madonna da' fanciulli degli Asili infantili	" 358